

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE STORICHE

CLASSE DELLE LAUREE IN SCIENZE STORICHE (LM-84)

Regolamento didattico per l'anno accademico 2023/2024

INDICE

- 1. Premessa e ambiti di competenza**
- 2. Requisiti di ammissione**
- 3. Modalità di verifica**
- 4. Passaggi e riconoscimenti di carriera pregressa**
- 5. Attività formative e crediti**
- 6. Descrizione del Corso e obiettivi formativi**
- 7. Piani di studio**
- 8. Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche**
- 9. Esami e altre verifiche del profitto**
- 10. Riconoscimento di crediti per conoscenze e abilità professionali**
- 11. Mobilità e studi compiuti all'estero**
- 12. Tesi di laurea**
- 13. Orientamento e tutorato**
- 14. Autovalutazione**
- 15. Verifica periodica dei crediti**

1. Premessa e ambiti di competenza

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di laurea in Scienze storiche, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari. Il Regolamento didattico del Corso di laurea in Scienze storiche è deliberato dalla competente struttura didattica a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione del Consiglio del Dipartimento di riferimento e dei Consigli degli eventuali Dipartimenti associati, sentita la Scuola.

2. Requisiti di ammissione

Per quanto riguarda i requisiti curriculari sono ammessi alla laurea magistrale in Scienze storiche i laureati dei corsi triennali in Storia (classe L-42), in possesso dei requisiti curriculari richiesti per l'ammissione. Sono inoltre ammessi i laureati di altre classi di laurea triennale (o anche quadriennale) che, previo esame della congruità tra i percorsi, risultino aver acquisito almeno 60 cfu nei settori scientifico-disciplinari previsti dal Manifesto del Corso di studi in Storia.

Gli studenti che non sono in possesso dei predetti requisiti curriculari dovranno acquisirli prima dell'iscrizione. Lo studente che non possiede tutti i requisiti richiesti dovrà integrare il proprio curriculum con attività formative specifiche iscrivendosi ad una "carriera ponte" (maggiori informazioni sono pubblicate sul sito web di Ateneo alla pagina: https://www.studenti.unige.it/iscrizioni/singole_attivita/acc_lib/).

3. Modalità di verifica

3.1 Ai fini dell'accesso al corso di studio è inoltre prevista la verifica della preparazione attraverso un colloquio finalizzato all'accertamento delle conoscenze e competenze metodologiche acquisite nel percorso formativo precedente. Il referente per questo colloquio è il prof. Davide Arecco. Devono sostenere il colloquio di verifica tutti coloro che intendono iscriversi al Corso di laurea in Scienze Storiche, anche qualora fossero in possesso del diploma di un'altra Laurea Magistrale. Coloro che si presentano al colloquio sono tenuti a esibire la certificazione dell'avvenuta preimmatricolazione. Per maggiori informazioni: <https://corsi.unige.it/corsi/9917/futuri-studenti-verifica-dei-prerequisiti>

Agli studenti diversamente abili e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) sono garantite prove equipollenti e tempi più lunghi dell'effettuazione delle prove scritte e la presenza di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione al grado e alla tipologia della loro disabilità. Gli studenti diversamente abili svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari.

Le modalità del colloquio di accesso per gli studenti detenuti sono stabilite direttamente dal Polo Universitario Penitenziario (PUP), che fa capo al Magnifico Rettore.

Tutti gli studenti con diploma conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova intesa ad accertare la conoscenza della lingua italiana almeno di livello B2 nel QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue). Il mancato superamento comporta l'attribuzione di attività formative integrative.

4. Passaggi e riconoscimenti di carriera pregressa

Gli studenti che, volendo iscriversi al Corso di Scienze Storiche, intendessero fare domanda di riconoscimento di un precedente percorso di studi universitario, devono seguire questa procedura:

- iscriversi al Corso di Laurea in Scienze Storiche.
- presentare, tassativamente entro 15 giorni dall'iscrizione, la domanda di riconoscimento di eventuali carriere universitarie pregresse. La domanda deve essere fatta esclusivamente on line
- solo dopo questa procedura la Commissione passaggi e riconoscimenti preparerà una proposta di delibera, che verrà presentata al Consiglio di Corso di studi dal referente della commissione (prof. Emiliano Beri). La proposta di delibera dovrà tener conto di questo Regolamento e del Manifesto degli Studi. Il Consiglio di Corso di Laurea ha la facoltà, dopo adeguata valutazione, di approvare o di respingere la proposta di delibera.
- Se la proposta del referente sarà approvata dal Consiglio di Corso di Studi, essa sarà inoltrata agli Uffici competenti, che provvederanno a caricarla on line sulla carriera dello studente.
- In assenza dell'iscrizione al Corso di Laurea, i componenti della commissione passaggi e riconoscimenti non sono tenuti a dare pareri preventivi o consuntivi.

5. Attività formative e crediti

Le attività formative comprendono: insegnamenti, laboratori, seminari, stages, tirocini, corsi, anche tenuti presso idonei istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero, riconosciuti dal corso di laurea,

che assicurano competenze informatiche, linguistiche e di rilievo culturale coerente con le tematiche del corso stesso.

Per le informazioni sui crediti formativi universitari si rimanda al Manifesto degli Studi (Informazioni generali).

Il Corso non prevede un numero minimo di crediti acquisibile in tempi determinati da studenti iscritti a tempo parziale.

Nel rispetto del DM 270/2004 il numero delle verifiche relative alle attività didattiche non supera il numero di dodici.

La frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio personale è pari al 73,6%, esclusi i casi di attività formative a elevato contenuto sperimentale o pratico. L'offerta didattica, l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative con l'indicazione dei corrispondenti CFU, la durata in ore vengono riportati nella parte speciale del presente regolamento.

6. Descrizione del Corso e obiettivi formativi

Il percorso formativo del Corso di laurea è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi definiti nell'Ordinamento didattico e comprende:

- a) attività formative negli ambiti disciplinari caratterizzanti la classe;
- b) attività formative autonomamente scelte dallo studente, purché coerenti con il suo progetto formativo;
- c) attività formative affini o integrative rispetto a quelle di base o caratterizzanti anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare;
- e) attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio;
- g) attività formative, anche non convenzionali, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento previsti in applicazione di norme legislative e regolamentari.

Gli obiettivi del Corso di laurea in Scienze Storiche sono volti a acquisire la metodologia di ricerca e la capacità di utilizzare strumenti di aggiornamento, tradizionali e informatici multimediali, negli ambiti specifici di competenza; a saper utilizzare in modo critico le fonti (archeologiche, storiografiche, geografiche, letterarie, documentarie, orali); a dotarsi di una formazione specialistica finalizzata a collocare i fenomeni storici in un quadro unitario per elaborare una visione ampia, comparativa e diacronica delle civiltà e culture in particolare dell'area europea, mediterranea, americana e orientale, anche con ampie aperture allo studio delle relazioni politiche, sociali ed economiche con le specifiche aree di interrelazione; ad apprendere gli strumenti della metodologia della storia, anche in collegamento con le altre scienze, antropologiche, economiche e sociali; ad appropriarsi di un linguaggio storiografico chiaro e rigoroso, che soddisfi le esigenze dell'esposizione scientifica e didattica e consenta di orientarsi nei principali dibattiti contemporanei; a essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, con specifico riferimento ai lessici disciplinari. Le competenze richieste saranno acquisite, nell'ambito del biennio, oltre che attraverso lezioni frontali, anche per mezzo di attività di laboratorio, seminari e di esercitazioni pratiche, nelle quali gli studenti elaboreranno conoscenze di carattere teorico-pratico nel campo dell'analisi, della critica della documentazione storica. Ciò potrà favorire anche la capacità di argomentare e utilizzare le proprie conoscenze ai fini della comunicazione, orale, scritta e multimediale, a livelli non solo divulgativi, ma anche scientifici. L'attività didattica potrà comportare attività esterne di stages e visite di studio, sotto la supervisione diretta di un docente, presso archivi, biblioteche, musei, scavi archeologici.

7. Piani di studio

I piani di studio sono stilati il primo anno, dopo la certificazione dell'avvenuta verifica (v. paragrafo 3 di questo Regolamento), e vengono ripresentati ogni successivo anno di iscrizione, entro il termine fissato.

I piani di studio conformi all'offerta formativa inserita nella banca ministeriale corrispondono ai requisiti di approvazione e, pertanto, vengono approvati automaticamente.

In via eccezionale lo studente può presentare un piano di studio individuale, purché coerente con il progetto culturale e adeguato agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del corso di laurea. Un eventuale piano individuale deve essere ben motivato, e non può essere presentato più di una volta all'anno. È in ogni caso opportuno che venga sottoposto preliminarmente alla commissione piani di studio. Il referente della commissione piani di studio è la prof.ssa Enrica Asquer. La lista completa dei componenti della commissione piani di studi è consultabile al sito del Corso di Studi.

I piani di studio sono approvati dal Consiglio del Corso di laurea; il piano di studi non aderente ai curricula inseriti nella banca dati ministeriale dell'offerta formativa, ma conforme all'Ordinamento didattico, ovvero articolato su una durata più breve rispetto a quella normale, deve essere approvato dal Consiglio di Corso di laurea. Non possono essere approvati piani di studio difformi dall'Ordinamento didattico.

8. Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

La frequenza, sebbene vivamente consigliata, non è obbligatoria e non può in alcun modo costituire elemento di discriminazione, soprattutto per gli studenti diversamente abili, lavoratori e detenuti. Le lezioni hanno in gran parte carattere seminariale e coinvolgono gli studenti al fine di sviluppare capacità argomentative e di ricerca, alle quali si riconosce un valore utile all'inserimento professionale.

Qualora le esigenze didattiche lo richiedano, anche al fine di favorire l'interdisciplinarietà, sono possibili corsi integrati. Nel caso di insegnamenti articolati in più moduli svolti da docenti diversi, anche di settori differenti, deve essere individuato tra loro il docente responsabile dell'insegnamento al quale compete, d'intesa con gli altri docenti interessati, il coordinamento delle modalità di verifica del profitto e delle relative registrazioni con un'unica commissione e un'unica prova d'esame. Per verificare il progressivo conseguimento dei risultati di apprendimento attesi i docenti possono prevedere verifiche intermedie scritte e orali della preparazione acquisita dagli studenti. L'acquisizione da parte dello studente dei crediti stabiliti per ciascun insegnamento è subordinata al superamento delle relative prove d'esame, la cui valutazione è espressa in trentesimi. Nessun insegnamento ufficiale può dar luogo all'acquisizione di meno di 6 crediti. L'apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte degli studenti è computato in crediti formativi, corrispondenti a 25 ore di lavoro, compreso lo studio individuale, per ogni credito. Gli insegnamenti possono essere attivati direttamente o mutuati dagli altri corsi di laurea della Scuola e dell'Ateneo, nonché, sulla base di specifici accordi, di altri Atenei. Ciascun insegnamento ufficiale, strutturato in modo da assolvere lo svolgimento degli obiettivi formativi ad esso assegnati, comprende di norma: a) la trattazione di elementi introduttivi riguardanti i caratteri e i connotati epistemologici peculiari dell'ambito disciplinare oggetto dell'insegnamento; b) opportune forme di approfondimento consistenti nella trattazione in maniera organica dei principali aspetti della disciplina, nell'esame più dettagliato di singole tematiche e questioni al fine dell'apprendimento delle metodologie di ricerca; la lettura e discussione di testi e studi critici; l'esame di opere

storiografiche come esemplificazione di particolari procedimenti d'indagine; c) esercitazioni e seminari, diretti ad approfondire le conoscenze acquisite in relazione ai due punti precedenti tramite la discussione in classe di presentazioni orali e scritte.

Il corso di laurea promuove altresì seminari pluridisciplinari che consentano agli studenti di mettere a confronto competenze e metodologie.

L'orario delle lezioni, le date e gli orari degli esami e delle prove finali, stabiliti dal Coordinatore del Corso di laurea, fatta salva la funzione di coordinamento e di raccordo del Dipartimento e della Scuola, sentiti i docenti e la Commissione Paritetica, sono consultabili sull'Albo informatico, sezione della Scuola. Per i periodi di svolgimento delle attività didattiche, degli esami, della sospensione delle lezioni durante le sessioni d'esame, il numero degli appelli d'esame, l'intervallo minimo tra due appelli successivi e per eventuali appelli durante il periodo delle lezioni si rimanda al Manifesto degli Studi (Informazioni generali).

9. Esami e altre verifiche del profitto

Le verifiche del profitto degli studenti avverranno al termine dello svolgimento di ogni attività formativa, senza un limite massimo entro il quale la verifica debba essere superata, secondo modalità stabilite dai singoli docenti.

Agli studenti disabili e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi per l'effettuazione delle prove scritte o orali e la presenza di assistenti, verificati e approvati dall'Ateneo, per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione al grado e alla tipologia della loro disabilità. Gli studenti disabili svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari.

Le commissioni dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto; può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una valutazione pari o superiore a diciotto punti. L'esito dell'esame è verbalizzato, con la votazione conseguita, seduta stante. L'esame fallito, a seguito del quale lo studente sia stato respinto, può essere ripetuto almeno due volte negli appelli previsti nel corso dell'anno.

Nel caso di non superamento l'espressione "respinto" viene riportata soltanto sul verbale di esame. Qualora lo studente si ritiri dalla prova, l'esito dell'esame è registrato solo sul verbale, a fini statistici, con l'espressione "ritirato" e l'esito della prova non risulta sugli atti della carriera dello studente. Il verbale di esame è firmato dal presidente e da almeno un altro componente della commissione. In caso di verbalizzazione telematica è richiesta la sottoscrizione del solo presidente della Commissione o, in caso di indisponibilità, di un componente supplente, che attesta la regolarità del procedimento e la partecipazione allo stesso degli altri membri della Commissione, nominativamente indicati.

È demandata ai docenti la facoltà di effettuare prove scritte in itinere che possono diventare un importante elemento di valutazione delle diverse fasi di apprendimento della disciplina. Le commissioni di esame di profitto, per le attività didattiche semplici, sono presiedute dal docente responsabile dell'insegnamento e composte da almeno un altro docente con l'eventuale aggiunta di un cultore della materia individuato dal Corso di laurea, in possesso di idonei requisiti scientifici, didattici e professionali (tali requisiti si possono presumere posseduti dai docenti universitari a riposo). Per gli insegnamenti impartiti da più docenti, le commissioni sono formate da tutti i docenti che hanno contribuito allo svolgimento del corso.

10. Riconoscimento di crediti per conoscenze e abilità professionali

Il numero massimo di crediti formativi riconoscibili per ulteriori attività formative, certificate individualmente e maturate durante la laurea magistrale, ai sensi della normativa vigente in materia, secondo quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, lettera d) del D.M. 270/2004, è fissato a cinque, di cui quattro per altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro (di cui due conseguiti obbligatoriamente attraverso il superamento di un assessment test delle lingue francese, spagnolo, tedesco ed inglese di livello B2. Sono previste esenzioni per chi presenta certificazione valida di livello B2 o superiore. Ulteriori informazioni saranno disponibili sul sito web del CdS) e uno per tirocini formativi e di orientamento. Le attività già riconosciute, ai fini dell'attribuzione dei crediti formativi universitari nell'ambito dei corsi di primo livello, non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi durante il percorso della laurea magistrale. Il Consiglio di Corso di laurea potrà riconoscere come conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro anche periodi di studio all'estero presso sedi universitarie, adeguatamente certificati (massimo 2 CFU). Una commissione di docenti nominata dal Corso di Laurea valuterà la congruenza e la corrispondenza in crediti dell'attività formativa certificata. Lo studente che chiede il riconoscimento di crediti per ulteriori attività formative deve produrre all'apposita commissione, almeno due mesi prima della discussione della prova finale, la documentazione da cui risulti: l'attestato dell'attività svolta e/o della competenza acquisita; la durata, espressa in ore, dell'attività stessa. La referente per questa procedura è la prof.ssa Sandra Macchiavello.

11. Mobilità e studi compiuti all'estero

Il Corso di laurea promuove e incoraggia, anche con il riconoscimento nell'ambito dei crediti altri, la mobilità degli studenti per la durata di almeno tre mesi. Gli studenti interessati sono tenuti a richiedere al Consiglio di Corso di Laurea l'approvazione dell'e-learning o del training agreement, in merito ai quali il Consiglio stesso valuterà la congruità complessiva delle attività proposte con gli obiettivi formativi del corso di studio. A tal fine allo studente è concesso di presentare un piano di studio individuale, ovvero senza la precisa corrispondenza delle singole attività formative. La presentazione del piano di studio potrà avvenire anche in deroga al termine ordinario.

12. Tesi di laurea

La laurea magistrale in Scienze storiche si consegue previo superamento della prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta elaborata in modo originale dal candidato sotto la guida di un relatore, docente o professore a contratto e sottoposta all'esame critico di un correlatore. Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere conseguito 101 crediti. Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve aver conseguito i 120 crediti previsti dall'Ordinamento. La durata normale del corso di laurea magistrale è di due anni, nel rispetto del numero massimo di esami o valutazioni finali di profitto, ove previsto dalle norme vigenti.

L'elaborato da presentare alla prova finale sarà indicativamente di almeno 120 cartelle (la cartella è di 2.000 battute word, spazi inclusi). e deve consistere nella composizione di un testo scritto su un argomento concordato col docente di una disciplina seguita durante il corso degli studi e coerente col piano di studi svolto dallo studente. Viene richiesta la presentazione e la discussione di un elaborato scritto, redatto sotto la guida di un relatore, su un argomento scelto nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'Ordinamento del CdS e nel quale lo studente abbia conseguito crediti. Gli studenti che desiderino laurearsi sotto la guida di un relatore in un settore scientifico-disciplinare non presente nell'Ordinamento del CdS devono indicare un correlatore tra i docenti del CdS e chiedere l'autorizzazione preliminare al Coordinatore e al Consiglio di Corso di Studi con largo anticipo rispetto alla data della tesi (8 mesi). Tale elaborato scritto dovrà essere preparato nel tempo e secondo le modalità previste dai crediti ad esso assegnati (19 CFU: 475 ore

di lavoro). Di norma si tratta di una ricerca originale di carattere altamente critico su fonti e/o testi storico-documentari, che comporta l'utilizzo delle metodologie apprese durante il percorso formativo. Le norme redazionali della tesi di laurea, disposte dal Consiglio del Corso di Studi, sono pubblicate al sito del medesimo.

Le commissioni per il conferimento del titolo sono composte da almeno cinque componenti, compreso il presidente, più un membro supplente e fatta salva la funzione di coordinamento e di raccordo del Dipartimento e della Scuola. La maggioranza dei componenti deve essere costituita da professori di ruolo e ricercatori. La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente. Le commissioni dispongono di 110 punti e, qualora il voto finale sia centodieci, può essere concessa all'unanimità la lode. L'eventuale lode viene assegnata dalla commissione solo in riferimento alla valutazione dell'elaborato finale. Per la tesi di laurea magistrale non è possibile aggiungere alla media curricolare più di sei punti. Agli studenti che hanno partecipato a un programma di mobilità internazionale per motivi di studio, nel corso del quale abbiano sostenuto con esito positivo esami curriculari per almeno 12 CFU, verrà attribuito un punto aggiuntivo alla media curricolare. La prova è superata se lo studente ha ottenuto una votazione non inferiore ai sessantasei punti. Le prove finali per il conferimento del titolo sono pubbliche.

La partecipazione alle Commissioni di Laurea magistrale è parte integrante dei doveri didattici dei docenti e non è concesso sottrarsi a tale dovere senza ragioni gravi e motivate per iscritto.

Per le modalità, le scadenze degli adempimenti e il calendario delle sedute di laurea si rimanda all'Albo informatico, sezione della Scuola.

13. Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento sono svolte dal servizio di tutorato, istituito dalla Scuola e dal Dipartimento, per ogni corso di studio. A tale servizio si fa riferimento anche per gli studenti tutores dei singoli corsi di laurea.

Il Corso di laurea prevede un docente tutor ogni 50 studenti immatricolati, designato dal consiglio di corso di laurea. I docenti tutores del corso di laurea in Scienze Storiche sono attualmente i proff. Francesco Cassata, Paola Guglielmotti, Clara Fossati, Sandra Machiavello. I loro orari di ricevimento, anche diversi da quelli riservati agli studenti e ai laureandi, sono reperibili nell'Albo informatico, sezione della Scuola, DAFIST, Storia.

14. Autovalutazione

Il controllo dello svolgimento delle attività formative avviene attraverso l'esame annuale dei questionari relativi all'opinione degli studenti; i data-base forniti da Alma Laurea (Profilo dei laureati; Condizione occupazionale); il materiale statistico è reso disponibile dal Servizio di Ateneo.

15. Verifica periodica dei crediti

Il corso di studi può procedere alla verifica periodica dei crediti acquisiti e, qualora ne siano riconosciuti obsoleti i contenuti culturali e professionali, può prevedere prove integrative. Gli studenti immatricolati secondo l'ordinamento 509 attingono all'offerta formativa dell'ordinamento 270, pur mantenendo la suddivisione sulla base 5/10 cfu e seguendo il percorso formativo secondo l'ordinamento 509.

Gli studenti che hanno interrotto gli studi per oltre due anni devono rivolgere un'istanza al CdS affinché il Consiglio li autorizzi a riprendere la frequenza e a completare il percorso nell'ordinamento al quale si sono iscritti. Qualora tale autorizzazione non venga concessa, si rende necessaria l'opzione del passaggio dall'ordinamento originario a quello 270.

Il Corso di laurea può riconoscere come crediti le attività formative svolte in percorsi di livello universitario disciplinati da norme precedenti il D.M. 509/1999, anche non completati, ivi compresi quelli finalizzati al conseguimento di diplomi universitari o titoli equipollenti.

16. Reclami e suggerimenti

È prevista la possibilità da parte degli studenti di segnalare eventuali reclami e suggerimenti, per maggior dettagli si rinvia al seguente link: <https://corsi.unige.it/corsi/9917/segnalazioni-e-reclami>

Indirizzo	Anno di corso	Codice_ins	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
NESSUN INDIRIZZO	1	53394	PROVA DI CONOSCENZA LINGUA INGLESE	ENGLISH LANGUAGE TEST	3	L-LIN/12	VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA	Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera	Italiano		La valutazione del livello B1 della Lingua Inglese, corrispondente al livello della Prova di Conoscenza della lingua Inglese, viene effettuata tramite test durante i primi mesi di frequenza del primo anno, secondo modalità comunicate dal Centro Linguistico di Ateneo (CLAT) agli studenti. In caso di esito positivo, i corrispondenti crediti sono registrati a partire dalla sessione invernale di ciascun anno. In caso di esito negativo, gli studenti possono usufruire di un corso online, durante il I, II o III anno, prima di ripetere il test. Tale corso ha l'obiettivo di rafforzare le conoscenze di base possedute dagli studenti, in modo da permettere loro di acquisire il livello B1 nelle quattro abilità (lettura, scrittura, comprensione ed esposizione orale), secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).	0	75
NESSUN INDIRIZZO	1	53394	PROVA DI CONOSCENZA LINGUA INGLESE	ENGLISH LANGUAGE TEST	3	L-LIN/12	VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA	Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera	Italiano		La valutazione del livello B1 della Lingua Inglese, corrispondente al livello della Prova di Conoscenza della lingua Inglese, viene effettuata tramite test durante i primi mesi di frequenza del primo anno, secondo modalità comunicate dal Centro Linguistico di Ateneo (CLAT) agli studenti. In caso di esito positivo, i corrispondenti crediti sono registrati a partire dalla sessione invernale di ciascun anno. In caso di esito negativo, gli studenti possono usufruire di un corso online, durante il I, II o III anno, prima di ripetere il test. Tale corso ha l'obiettivo di rafforzare le conoscenze di base possedute dagli studenti, in modo da permettere loro di acquisire il livello B1 nelle quattro abilità (lettura, scrittura, comprensione ed esposizione orale), secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).	0	75
NESSUN INDIRIZZO	1	53394	PROVA DI CONOSCENZA LINGUA INGLESE	ENGLISH LANGUAGE TEST	3	L-LIN/12	VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA	Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera	Italiano		La valutazione del livello B1 della Lingua Inglese, corrispondente al livello della Prova di Conoscenza della lingua Inglese, viene effettuata tramite test durante i primi mesi di frequenza del primo anno, secondo modalità comunicate dal Centro Linguistico di Ateneo (CLAT) agli studenti. In caso di esito positivo, i corrispondenti crediti sono registrati a partire dalla sessione invernale di ciascun anno. In caso di esito negativo, gli studenti possono usufruire di un corso online, durante il I, II o III anno, prima di ripetere il test. Tale corso ha l'obiettivo di rafforzare le conoscenze di base possedute dagli studenti, in modo da permettere loro di acquisire il livello B1 nelle quattro abilità (lettura, scrittura, comprensione ed esposizione orale), secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).	0	75
NESSUN INDIRIZZO	1	73203	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO	TRAINING STAGES	1		ALTRE ATTIVITA'	Tirocini Formativi e di Orientamento	Italiano		I tirocini sono rivolti a consentire agli studenti di valutare la propria preparazione in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni. La tipologia delle attività previste comporta non solo approfondimenti utili a fini professionali, ma anche qualificate esperienze di tirocinio e stages, attraverso le quali affinare capacità redazionali, comunicative e culturali.	0	25

NESSUN INDIRIZZO	1	73206	ALTRE CONOSCENZE (LM)	OTHER KNOWLEDGE	4		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	Italiano		Le "altre attività" sono rivolte a consentire agli studenti di valutare la propria preparazione in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni. La tipologia delle attività previste comporta non solo approfondimenti utili a fini professionali, ma anche qualificate esperienze di tirocinio e stages, attraverso le quali affinare capacità redazionali, comunicative e culturali.	0	100
NESSUN INDIRIZZO	1	84367	STORIA DEL MEDITERRANEO IN ETA' MODERNA (LM)	HISTORY OF THE MEDITERRANEAN IN MODERN AGE (LM)	9	M-STO/02	CARATTERIZZANTI	STORIA GENERALE ED EUROPEA	Italiano		Il corso si propone di introdurre gli studenti agli studi sul Mediterraneo, nella sua veste di spazio caratterizzato da scambi, scontri e ibridazioni, dove i meccanismi della circolazione (di persone, merci, imbarcazioni) si intrecciano con quelli dei controlli (militari, fiscali, sanitari). Le lezioni avranno carattere seminariale, e saranno previsti approfondimenti sulle fonti e su bibliografie specifiche. Un'attenzione particolare verrà riservata ai secoli dell'età moderna, e al rapporto che il Mediterraneo costruisce con le altre parti del mondo, in una prospettiva di storia globale.	60	165
NESSUN INDIRIZZO	1	84408	STORIA DELL'AMERICA LATINA: PERCORSI DI RICERCA (LM)	HISTORY OF LATIN AMERICA: RESEARCH, METHODOLOGY (LM)	6	SPS/05	CARATTERIZZANTI	STORIA DEI PAESI EXTRAEUROPEI	Italiano		Il corso si propone di fornire agli studenti le competenze di base per orientarsi nell'ambito della ricerca storica latino-americana, in epoca moderna e contemporanea.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	1	94765	STORIA MILITARE (LM)	MILITARY HISTORY (LM)	9	M-STO/02	CARATTERIZZANTI	STORIA GENERALE ED EUROPEA	Italiano		Il corso si propone di fornire una conoscenza di base sulla storia delle forme assunte dalla guerra (guerra convenzionale, guerra totale, guerra civile, guerriglia ecc.) dall'antichità al Novecento, approfondendo il rapporto tra guerra, società e cultura attraverso l'analisi e la discussione di alcuni casi specifici. Lo scopo è quello di fornire allo studente gli strumenti per comprendere in che modo stato, esercito, marina, politica, economia, pensiero strategico e mentalità collettiva siano intimamente legati fra loro nel determinare le dinamiche di lungo periodo del militare nella storia europea	60	165

NESSUN INDIRIZZO	1	95291	AFRICAN HISTORY AND POLITICS	AFRICAN HISTORY AND POLITICS	6	SPS/13	CARATTERI ZZANTI	STORIA DEI PAESI EXTRAEUROPEI	Inglese		Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti analitici per comprendere con un approccio critico la realtà politica, sociale ed economica africana, decostruendo gli stereotipi e le narrazioni semplificate che troppo spesso caratterizzano la rappresentazione dell'Africa sui mass-media. L'Africa ha la più alta crescita demografica del mondo. È un continente che affronta gravi sfide e che presenta enormi opportunità. Questo corso è particolarmente utile agli studenti che intendono intraprendere una carriera diplomatica, a coloro che si troveranno a lavorare in un'organizzazione internazionale o nel campo della cooperazione allo sviluppo, in quanto fornirà loro tutte le nozioni di base e i paradigmi teorici necessari ad addentrarsi nella complessità del continente africano	40	110
NESSUN INDIRIZZO	1	98451	STORIA E CULTURA DELL'EUROPA ORIENTALE: ITINERARI DI STUDIO (LM)	HISTORY AND CULTURE OF EASTERN EUROPE: ITINERARIES OF STUDY (LM)	9	M-STO/03	CARATTERI ZZANTI	STORIA GENERALE ED EUROPEA	Italiano		L'obiettivo dell'insegnamento è offrire allo studente una conoscenza approfondita della storia della Russia dal IX secolo ai giorni nostri con particolare riguardo alla storia delle diverse culture e religioni del mondo russo in età moderna e contemporanea. Grande attenzione viene dedicata all'acquisizione di un metodo di interpretazione critica della letteratura storiografica.	60	165
NESSUN INDIRIZZO	1	98452	STORIA CULTURALE (LM)	CULTURAL HISTORY (LM)	6	M-STO/04	CARATTERI ZZANTI	STORIA GENERALE ED EUROPEA	Italiano		Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per orientarsi rispetto a temi e metodi della storia culturale nelle sue varie e diverse articolazioni. L'obiettivo è di acquisire familiarità con lo specifico lessico di questo tipo di studi; di orientarsi rispetto alla sua storiografia internazionale; di sviluppare - tramite idonei esercizi (seminari e relazioni scritte) - tecniche di analisi e interpretazione critica delle fonti primarie servendosi di questa modalità d'indagine. In particolare si verificheranno le applicazioni di quel metodo per l'analisi delle cesure e delle trasformazioni caratterizzanti l'età contemporanea.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	1	98453	STORIA DI GENERE (LM)	GENDER HISTORY (LM)	6	M-STO/01	CARATTERI ZZANTI	STORIA GENERALE ED EUROPEA	Italiano		Il corso intende fornire gli strumenti storiografici e teorici per l'analisi della costruzione del genere nell'età medievale (secoli V-XV) e presentare un quadro orientativo delle ricerche relative al ruolo delle donne in specifici contesti locali e territoriali e in specifici segmenti cronologici.	40	110

NESSUN INDIRIZZO	1	101403	ELEMENTI E FONTI PER LA STORIA ROMANA (LM)	ELEMENTS AND SOURCES FOR ROMAN HISTORY (LM)	9	L-ANT/03	CARATTERI ZZANTI	STORIA GENERALE ED EUROPEA	Italiano		L'insegnamento ha lo scopo, da una parte di fornire allo studente della magistrale in 'Scienze storiche' approfondimenti su concetti, temi e problemi già affrontati durante il corso di Storia romana seguito durante la triennale di Storia; dall'altra di indicargli la strada per la comprensione del lavoro dello storico e per la conoscenza degli strumenti da questo utilizzati (fonti, metodologia e storiografia).	60	165
NESSUN INDIRIZZO	1	106695	MEDIEVAL CITIES	MEDIEVAL CITIES	9	M-STO/01	CARATTERI ZZANTI	STORIA GENERALE ED EUROPEA	Inglese		The course on "Medieval cities" aims at providing knowledge on the political, economic, social and demographic as well as material development of Mediterranean and European cities during the Middle Ages.	60	165
NESSUN INDIRIZZO	1	108635	STORIA SOCIALE	SOCIAL HISTORY	9	M-STO/04	CARATTERI ZZANTI	STORIA GENERALE ED EUROPEA	Italiano		L'insegnamento si propone di ripercorrere la genesi e l'evoluzione della storia sociale, fornendo in primo luogo conoscenze e strumenti critici per orientarsi rispetto alle principali questioni metodologiche ed epistemologiche sollevate da questo peculiare approccio storiografico; in secondo luogo, il corso si propone di approfondire alcuni temi e problemi connessi alla storia delle identità e delle relazioni sociali in età contemporanea.	60	165
NESSUN INDIRIZZO	1	108637	ARCHEOLOGIA E STORIA DELLA CULTURA MATERIALE (LM)	ARCHEOLOGY AND HISTORY OF MATERIAL CULTURE (LM)	6	L-ANT/10	CARATTERI ZZANTI	FONTI, METODOLOGIE, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA	Italiano		Il corso si propone tre obiettivi: ricostruire i percorsi metodologici e disciplinari che hanno portato alla definizione del concetto di "storia della cultura materiale" come area interdisciplinare di ricerca; esplorare i modi differenziati con i quali questo concetto è stato variamente utilizzato in archeologia, in storia e non solo; proporre un'indagine critica sull'evoluzione del concetto di cultura materiale, dalla dimensione materiale a quella culturale, dalla produzione ai consumi.	40	110

NESSUN INDIRIZZO	1	108646	ARCHIVISTICA SPECIALE (LM)	SPECIAL ARCHIVING (LM)	12	M-STO/08	CARATTERIZZANTI	FONTI, METODOLOGIE, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA				0	0
NESSUN INDIRIZZO	1	108647	ARCHIVI STATALI ED ECCLESIASTICI	STATE AND ECCLESIASTICAL ARCHIVES	6	M-STO/08	CARATTERIZZANTI	FONTI, METODOLOGIE, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA	Italiano		Scopo dell'insegnamento è fornire, dopo un inquadramento di base della disciplina e del suo statuto epistemologico, gli strumenti per comprendere le dinamiche tra attività amministrativa, produzione documentaria e conservazione archivistica, in modo da poter individuare, tra quelle disponibili, le fonti archivistiche più idonee a soddisfare le diverse esigenze informative della ricerca storica. Il primo modulo dell'insegnamento verterà in particolare sugli archivi statali, ecclesiastici e d'impresa.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	1	108648	ARCHIVI COMUNALI E FAMILIARI	MUNICIPAL AND FAMILY ARCHIVES	6	M-STO/08	CARATTERIZZANTI	FONTI, METODOLOGIE, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA	Italiano		L'insegnamento propone un'analisi dettagliata delle caratteristiche proprie degli archivi degli enti pubblici territoriali (con particolare riferimento ai Comuni), e di diverse tipologie di soggetti privati (famiglie, associazioni, sindacati) mediante il costante confronto con il patrimonio documentario conservato presso l'Archivio storico del Comune di Genova. L'analisi critica di tali archivi è mirata alla comprensione della loro nascita, sviluppo e gestione, anche in relazione ad altri archivi presenti sul territorio. Conseguentemente, attraverso lo studio dei documenti si potrà osservare l'evoluzione delle medesime istituzioni che li hanno poste in essere.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	1	108902	STORIA MARITTIMA	MARITIME HISTORY	6	M-STO/02	CARATTERIZZANTI	STORIA GENERALE ED EUROPEA	Italiano		Il corso si propone di analizzare i lineamenti generali e le interpretazioni storiografiche della storia marittima con particolare riferimento alle tematiche globali e alle connessioni tra le diverse aree geografiche che tra medioevo ed età contemporanea si sono create via mare. Inoltre, grande attenzione verrà riservata alle tematiche dei rapporti internazionali in rapporto al controllo e alla sicurezza delle rotte marittime tra la fine del medioevo e l'età contemporanea	40	110

NESSUN INDIRIZZO	1	111204	STORIA DELL'INDUSTRIA E DEL LAVORO	HISTORY OF INDUSTRY AND WORK	9	M-STO/04	CARATTERI ZZANTI	STORIA GENERALE ED EUROPEA	Italiano		L'insegnamento prende in esame le evoluzioni e le forme organizzative nazionali ed internazionali del sistema industriale e del mondo del lavoro a partire dal XIX secolo, inquadrandone gli sviluppi con le metodologie proprie della storia economico-sociale e coniugando l'analisi con l'attenzione alle trasformazioni del quadro politico.	60	165
NESSUN INDIRIZZO	1	111205	STORIA GLOBALE	GLOBAL HISTORY	6	SPS/05	CARATTERI ZZANTI	STORIA DEI PAESI EXTRAEUROPEI	Italiano		La Global History è maturata come sfida metodologica a sguardi prevalentemente eurocentrici, nonché alla prevalenza della dimensione nazionale nello studio dei processi politici, economici, culturali. L'insegnamento affronterà questi nodi, misurandosi coi problemi di scala e le categorie analitiche sottiacenti: nazionale-transnazionale-globale.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	2	44911	STORIA DELLE RELAZIONI ECONOMICHE INTERNAZIONALI	HISTORY OF INTERNATIONAL ECONOMICS RELATIONS	6	SECS-P/12	CARATTERI ZZANTI	DISCIPLINE STORICHE, SOCIALI E DEL TERRITORIO	Italiano		Il corso ha come obiettivo l'analisi dei meccanismi di interdipendenza economica globale che si sono sviluppati a partire dalla fine dell'Ottocento agli inizi del XXI secolo. La finalità è quella di delineare l'evoluzione delle relazioni economiche internazionali in un ampio arco temporale e fornire strumenti per la comprensione dell'attuale assetto geo economico in cui le aziende si trovano ad operare.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	2	56199	GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA	GLOTTOLOGY AND LINGUISTICS	9	L-LIN/01	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		Il corso fornisce conoscenze e strumenti di base per lo studio scientifico del linguaggio e delle lingue. Dopo un'introduzione alle proprietà del linguaggio umano sono analizzati i principali livelli di descrizione linguistica: fonetico e fonologico, morfologico, sintattico e semantico. Sono poi presentati temi di linguistica storica, dalla classificazione delle lingue su base genealogica all'analisi di diversi casi di mutamento linguistico.	54	171

NESSUN INDIRIZZO	2	57460	GEOGRAFIA E COMUNICAZIONE	GEOGRAPHY AND COMMUNICATION	6	M-GGR/01	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICHE, SOCIALI E DEL TERRITORIO	Italiano		Il corso ricostruisce il collegamento storico tra la comunicazione a carattere geopolitico e lo strumento geografico. A questo fine viene approfondita l'analisi della modalità attraverso cui la carta e il concetto partecipano al rapporto tra politica e media.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	2	64883	LETTERATURA LATINA	LATIN LITERATURE	9	L-FIL-LET	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		Il corso di Letteratura latina intende fare acquisire agli studenti una buona conoscenza della storia della letteratura latina dall'età arcaica fino al V sec. d.C.; la conoscenza dei grandi temi della letteratura latina e della gamma fondamentale dei generi letterari, con le loro caratteristiche formali e di contenuto, insieme alla capacità di muoversi tra un genere e l'altro, applicando tecniche di interpretazione adeguate; la capacità di individuare gli elementi di continuità e di innovazione di questa letteratura rispetto alla grande esperienza greca che la ha preceduta; la capacità di analisi dei testi in lingua proposti al corso e, in generale, di qualsiasi testo in lingua latina. Naturalmente, attraverso la lettura diretta dei testi, si privilegerà un autore in particolare (quest'anno Ovidio), ma la competenza su questo autore permetterà di allargare il campo e il punto di vista a virtualmente qualunque autore di testi poetici in lingua latina.	60	165
NESSUN INDIRIZZO	2	65055	STORIA DELL'ARTE MODERNA NEI PAESI EUROPEI (LM)	HISTORY OF MODERN ART IN EUROPE	6	L-ART/02	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		L'insegnamento, attraverso l'analisi di un tema indagato tra XVI e XVIII secolo, si prefigge l'obiettivo di fornire strumenti e conoscenze per approfondire la cultura artistica italiana in rapporto alle più ampie dinamiche europee.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	2	65120	FILOSOFIA DELLA SCIENZA	PHILOSOPHY OF SCIENCE	9	M-FIL/02	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		Offrire un quadro esaustivo dei rapporti tra filosofia e scienza in epoca moderna e contemporanea, con particolare attenzione a temi classici quali "teoria scientifica", "scienza e metafisica" e "progresso scientifico". Trattare le correnti epistemologiche più significative, mediante la lettura di testi.	60	165

NESSUN INDIRIZZO	2	65333	STORIA DEL MEDITERRANEO NEL MEDIOEVO (LM)	HISTORY OF THE MEDITERRANEAN IN THE MIDDLE AGES (LM)	6	M-STO/01	AFFINIO INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		Il corso si propone di ampliare le conoscenze relative alla storia medievale conseguite dagli studenti nella laurea triennale attraverso l'approfondimento delle problematiche connesse con lo sviluppo delle relazioni politiche, economiche e culturali nell'area mediterranea e lo studio delle società affacciate sul Mediterraneo nel periodo medievale. È obiettivo dell'insegnamento, che avrà carattere seminariale, fornire la conoscenza delle fonti, l'acquisizione dei metodi di ricerca e aggiornamento storiografico su temi specifici.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	2	65357	PROVA FINALE	FINAL TEST	19		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano		La prova finale, che è costituita da un elaborato scritto, rappresenta la prima vera e propria esperienza attraverso la quale valutare i risultati delle conoscenze acquisite. L'obiettivo formativo è costituito dall'opportunità di formulare e discutere una ricerca che abbia caratteri di originalità.	0	475
NESSUN INDIRIZZO	2	65359	ANTROPOLOGIA DEL METICCIAIO E DELLA GLOBALIZZAZIONE (LM)	ANTHROPOLOGY OF MISCELLANEOUS AND GLOBALIZATION	9	M-DEA/01	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICHE, SOCIALI E DEL TERRITORIO	Italiano		Il primo obiettivo del corso è l'approfondimento delle tematiche legate all'incontro tra le culture e all'ibridazione culturale, con particolare riferimento all'America del Sud. L'esame delle posizioni universalistiche e relativistiche propone spunti di riflessione legati a dinamiche transculturali, quali la diffusione delle religioni afro-americane. Altro obiettivo del corso è la valutazione del meticcio culturale come proposta per un ideale mediazione tra l'omogeneizzazione totalizzante e la frammentazione eterogenea e multiculturale.	60	165
NESSUN INDIRIZZO	2	72608	LETTERATURA ITALIANA (LM)	ITALIAN LITERATURE	6	L-FIL-LET	AFFINIO INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		Il corso mira a individuare in modo scientifico il contesto storico, culturale e artistico in cui sono prodotti i testi della letteratura italiana; conoscere la tradizione letteraria dei diversi generi della letteratura italiana; acquisire un metodo di interpretazione critico-scientifica e di analisi filologica (almeno nelle questioni essenziali) dei testi; saper riconoscere il valore di un testo di letteratura italiana nell'ambito della poetica del suo autore, della storia della letteratura e della cultura italiana.	40	110

NESSUN INDIRIZZO	2	72643	STORIA DELLA GRAFICA E DELL'ILLUSTRAZIONE IN ETÀ CONTEMPORANEA	HISTORY OF CONTEMPORARY GRAPHIC AND ILLUSTRATIVE ART	6	L-ART/03	AFFINIO INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		Il corso si propone di far conoscere la storia del design grafico dalle origini, alla fine dell'ottocento, ai giorni nostri con specifici approfondimenti sui rapporti con le arti visive del XX secolo; il modulo sulla storia dell'illustrazione affronta alcuni aspetti della storia dell'illustrazione in Italia con particolare riferimento alla circolazione e al riuso delle immagini tra XIX e XX secolo.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	2	72984	STORIA DELL'OPINIONE PUBBLICA	HISTORY OF PUBLIC OPINION	6	SPS/02	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICHE, SOCIALI E DEL TERRITORIO	Italiano		Il corso prevede l'analisi, sotto il profilo storico e teorico, del concetto di opinione pubblica. Dalle prime riflessioni sulla libertà d'espressione e la sua centralità per le democrazie, sino alla nascita della propaganda e i dilemmi contemporanei legati all'avvento dei social media e della post-verità, verranno forniti agli studenti gli strumenti intellettuali per orientarsi tra i paradigmi che tentano di studiare scientificamente l'opinione pubblica e i pericoli connessi alla sua manipolazione.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	2	73203	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO	TRAINING STAGES	1		ALTRE ATTIVITA'	Tirocini Formativi e di Orientamento	Italiano		I tirocini sono rivolti a consentire agli studenti di valutare la propria preparazione in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni. La tipologia delle attività previste comporta non solo approfondimenti utili a fini professionali, ma anche qualificate esperienze di tirocinio e stages, attraverso le quali affinare capacità redazionali, comunicative e culturali.	0	25
NESSUN INDIRIZZO	2	73206	ALTRE CONOSCENZE (LM)	OTHER KNOWLEDGE	4		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	Italiano		Le "altre attività" sono rivolte a consentire agli studenti di valutare la propria preparazione in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni. La tipologia delle attività previste comporta non solo approfondimenti utili a fini professionali, ma anche qualificate esperienze di tirocinio e stages, attraverso le quali affinare capacità redazionali, comunicative e culturali.	0	100

NESSUN INDIRIZZO	2	80490	STORIA DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA NELL'ETA' DELL'ILLUMINISMO (LM)	HISTORY OF SCIENCE AND TECHNOLOGY IN THE AGE OF ENLIGHTENMENT (LM)	6	M-STO/05	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICHE, SOCIALI E DEL TERRITORIO	Italiano		Il corso di Storia della scienza e della tecnica nell'età dell'Illuminismo si propone di fornire agli studenti una adeguata ed esauriente preparazione generale, in merito alla fase storica di crescita e maturazione della cultura scientifica e del sapere tecnico in Italia e Europa, tra XVII e XVIII secolo. Nello specifico, si mira a fornire agli studenti una rete di conoscenze di base riguardo alla tradizione del galileismo italiano e suoi contributi al sorgere dell'Illuminismo italiano settecentesco (in pratica le origini e radici seicentesche dei Lumi negli spazi degli antichi stati italiani di antico regime), il cartesianesimo francese e continentale, l'eredità baconiana e la sua ripresa, la nuova sintesi newtoniana e gli sviluppi di essa, lungo tutto il Settecento anglo-europeo, l'enciclopedismo.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	2	83952	SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA	SOCIOLOGY OF THE FAMILY	9	SPS/08	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICHE, SOCIALI E DEL TERRITORIO	Italiano		Il corso si prefigge di fornire una conoscenza approfondita delle trasformazioni della famiglia contemporanea	40	110
NESSUN INDIRIZZO	2	84587	INFORMATICA PER GLI UMANISTI	IT FOR THE HUMANITIES	9	ING-INF/01	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		Il corso offre una panoramica dei principali linguaggi e strumenti ICT a disposizione dell'umanista nell'ambito della gestione e valorizzazione della conoscenza, orientati alla conservazione, alla produzione e alla fruizione nei campi letterario ed artistico. Il corso intende coprire i concetti di base sui sistemi e sulle tecnologie di rappresentazione digitale di contenuti, i principali strumenti di produttività, gli scenari evolutivi e rilevanti casi di studio da applicazioni reali in contesti artistici e per i beni culturali.	60	165
NESSUN INDIRIZZO	2	94758	PALETOLOGIA (LM)	PALETHNOLOGY (LM)	6	L-ANT/01	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		L'insegnamento si propone di fornire agli studenti metodologie e strumenti teorici ed interpretativi per approfondire problematiche dell'archeologia pre-protostorica; di far conoscere - in una prospettiva di tipo antropologico - le interazioni tra uomo, cultura e ambiente nell'arco temporale compreso tra Paleolitico ed età del Bronzo.	40	110

NESSUN INDIRIZZO	2	94768	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (LM)	MEDIEVAL AND HUMANISTIC LATIN LITERATURE (LM)	9	L-FIL-LET	AFFINIO INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		L'insegnamento intende fornire un approfondimento di temi specifici della letteratura latina medievale e umanistica, anche mediante letture antologiche di testi (con traduzione italiana a fronte) e loro relativo commento. Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Studio in cui l'insegnamento è inserito, si presterà particolare attenzione all'evoluzione delle caratteristiche formali e contenutistiche di alcuni generi letterari mediolatini e umanistici che risultino essere di maggiore interesse per gli studenti.	60	165
NESSUN INDIRIZZO	2	98452	STORIA CULTURALE (LM)	CULTURAL HISTORY (LM)	6	M-STO/04	AFFINIO INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per orientarsi rispetto a temi e metodi della storia culturale nelle sue varie e diverse articolazioni. L'obiettivo è di acquisire familiarità con lo specifico lessico di questo tipo di studi; di orientarsi rispetto alla sua storiografia internazionale; di sviluppare - tramite idonei esercizi (seminari e relazioni scritte) - tecniche di analisi e interpretazione critica delle fonti primarie servendosi di questa modalità d'indagine. In particolare si verificheranno le applicazioni di quel metodo per l'analisi delle cesure e delle trasformazioni caratterizzanti l'età contemporanea.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	2	98793	FILOSOFIA DEL DIALOGO INTERRELIGIOSO (LM)	PHILOSOPHY OF INTER-RELIGIOUS DIALOGUE (LM)	9	M-FIL/03	AFFINIO INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		Obiettivo del corso è mettere in grado gli studenti di condurre un discorso filosofico come possibile piattaforma di un incontro dialogico, non soltanto apologetico o polemico, tra differenti atteggiamenti religiosi, a partire da domande comuni, strutturali per l'esistenza umana, e dal confronto con diverse tradizioni di risposte. Attraverso percorsi seminariali saranno esaminati testi classici per la tematica, messi a confronto con contributi e dibattiti contemporanei.	60	165
NESSUN INDIRIZZO	2	101408	STORIA DEL DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE RELAZIONI FAMILIARI	HISTORY OF FAMILY LAW AND RELATIONS HIPS	6	IUS/19	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICHE, SOCIALI E DEL TERRITORIO	Italiano		Evoluzione del diritto di famiglia e delle relazioni familiari in Italia e in Europa tra medioevo ed età della codificazione. Analisi di fonti legislative, dottrinali e giurisprudenziali riguardanti gli istituti giuridici pertinenti la famiglia nelle sue molteplici declinazioni.	40	110

NESSUN INDIRIZZO	2	104248	STORIA DELLE RELIGIONI NEL MONDO CLASSICO (LM)	HISTORY OF RELIGIONS IN THE CLASSICAL WORLD (LM)	6	M-STO/06	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		La disciplina si propone di fornire gli strumenti utili per decodificare il fenomeno religioso del mondo classico affrontando specifici problemi di ordine teologico, rituale, mitico e culturale alla luce delle più recenti ermeneutiche.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	2	104269	STORIA E TEORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO (LM)	HISTORY AND THEORY OF SCIENTIFIC THOUGHT	9	M-STO/05	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICHE, SOCIALI E DEL TERRITORIO	Italiano		Delineare lo sviluppo storico delle diverse scienze per analizzare, poi, l'impianto teorico e metodologico delle medesime. Far acquisire una solida conoscenza della storia del pensiero scientifico-filosofico dall'antichità ai nostri giorni al fine di offrire un'ampia informazione sul dibattito odierno nei diversi ambiti della ricerca scientifica. Favorire un adeguato approccio all'uso degli strumenti bibliografici, ai testi, e alle diverse modalità argomentative ed epistemologiche delle diverse scienze.	60	165
NESSUN INDIRIZZO	2	106572	ARCHEOLOGIA CLASSICA: MAGNA GRECIA E PROVINCE ROMANE (LM)	CLASSICAL ARCHAEOLOGY: GREECE MAGNA GRECIA AND ROMAN PROVINCES (LM)	9	L-ANT/07	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICHE, SOCIALI E DEL TERRITORIO	Italiano		L'insegnamento di «Archeologia Classica: Magna Grecia e Province romane» si propone di analizzare in ottica diacronica, anche attraverso la trattazione di casi di studio esemplari, i principali aspetti di cultura materiale relativi a due fenomeni di primaria importanza nella storia della civiltà greca e romana: 1) la «colonizzazione» greca in Italia meridionale e l'evoluzione delle apoikiai fino alla conquista romana; 2) l'espansione di Roma al di fuori della penisola italiana con la nascita e lo sviluppo delle Province, fino alle soglie della tarda antichità.	60	165
NESSUN INDIRIZZO	2	106586	ARCHEOLOGIA DELLA CITTA' TARDOANTICA E MEDIEVALE (LM)	ARCHAEOLOGY OF THE LATE ANCIENT AND MEDIEVAL CITY (LM)	9	L-ANT/08	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICHE, SOCIALI E DEL TERRITORIO	Italiano		L'insegnamento, attraverso un breve inquadramento teorico e la presentazione di casi esemplificativi, affronta i principali temi di ricerca dell'Archeologia della città tardo antica e medievale. La presentazione dei dati archeologici è accompagnata da una discussione sul contributo delle altre fonti (documentarie, epigrafiche, ecc.) in un quadro ricostruttivo globale che ha come obiettivo la conoscenza della storia della città postclassica. Approfondimenti specifici saranno dedicati ai seguenti temi: la crisi delle città di antica fondazione; le trasformazioni urbanistiche tra tarda antichità e medioevo; fortificazione e difesa; abitare in città: tecniche e modi di costruire; la cristianizzazione dello spazio urbano: archeologia delle chiese e delle aree funerarie; città, porti e commerci; storia della cultura materiale e conoscenza degli "indicatori" archeologici principali per l'analisi e la datazione dei contesti urbani tardo antichi e medievali.	60	165

NESSUN INDIRIZZO	2	106705	FILM AND ARCHITECTURE	FILM AND ARCHITECTURE	6	ICAR/18	AFFINIO INTEGRATIVE	Ambito affine	Inglese		The module will focus on the study of the interdisciplinary dialogue between film and architecture. Starting from the early days of cinema we will consider the two disciplines' engagement with a range of styles and movements – Art Nouveau and Art Deco, Modernism, Postmodernism – at the same time introducing the main theoretical debates both architects and filmmakers have been concerned with. We will explore how space is imbricated with constructed social and cultural meanings in relation to gender, class and race. The module will then address specific technical aspects in the cinematic representation of the built environment, in particular the use of sound, lighting, framing, editing, point of view and narrative. In turn, we will consider the use of film as a specific device to innovate architectural practice. We will explore how specific typologies of spaces are represented on film and, at the same time, focus on the spaces of exhibition– the movie theatre, but also the museum and the built environment as a site for film and media projection, with particular attention to the element of sound and acoustics in film and architecture.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	2	106709	ARTE MEDIEVALE: COMUNICAZIONE E CONTESTI SOCIALI (LM)	MEDIEVAL ART: COMMUNICATION AND SOCIAL CONTEXTS	6	L-ART/01	AFFINIO INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		L'insegnamento vuole condurre gli studenti ad approfondire le loro conoscenze circa le funzioni di comunicazione della produzione artistica medievale, in rapporto ai diversi contesti sociali di riferimento, con speciale attenzione ai valori simbolici e culturali delle opere, agli spazi fisici cui esse erano destinate, alle interazioni tra gli artisti, i committenti e gli sceneggiatori, il mercato.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	2	108638	CATTOLICESIMO, POLITICA E SOCIETA'	CATHOLICISM, POLITICS AND SOCIETY	6	M-STO/07	AFFINIO INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		Scopo dell'insegnamento è che gli studenti dimostrino padronanza dei temi e dei metodi della storia della Chiesa cattolica in età contemporanea, con particolare riferimento all'analisi delle culture religiose come sistemi di significato in grado di alimentare retoriche, schemi ideologici, forme simboliche, culti, liturgie e pratiche sociali dall'inestricabile valenza politica. L'obiettivo è di acquisire familiarità con il lessico specialistico storico-religioso; di orientarsi rispetto al dibattito storiografico internazionale sulla storia del cattolicesimo nell'età della secolarizzazione; di sviluppare – tramite seminari o relazioni scritte – appropriate tecniche di lettura e interpretazione critica delle fonti per la storia della Chiesa.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	2	108902	STORIA MARITTIMA	MARITIME HISTORY	6	M-STO/02	AFFINIO INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		Il corso si propone di analizzare i lineamenti generali e le interpretazioni storiografiche della storia marittima con particolare riferimento alle tematiche globali e alle connessioni tra le diverse aree geografiche che tra medioevo ed età contemporanea si sono create via mare. Inoltre, grande attenzione verrà riservata alle tematiche dei rapporti internazionali in rapporto al controllo e alla sicurezza delle rotte marittime tra la fine del medioevo e l'età contemporanea	40	110